

I SALMI RESPONSORIALI
III DOMENICA TEMPO ORDINARIO ANNO C
SCHEDA liturgico musicale

23 gennaio 2022

DO DO SOL MI- FA SOL

Le tue pa - ro - le, Si - gno - re, so - no spi - ri - to e vi - ta.

DO 7+ FA SOL

1. La legge del Signore è per - *fetta*, rinfranca *l'anima*;
2. I precetti del Signore sono *retti*, fanno gioire il *cuore*;
3. Il timore del Signore è *puro*, rimane per *sempre*;
4. Ti siano gradite le parole della mia *bocca*; davanti a te i pensieri del mio *cuore*,

RE-7 RE-7 SOL

1. la testimonianza del Signore è stabile, *rende* saggio il semplice.
2. il comando del Signore è limpido, *illumina* gli occhi.
3. i giudizi del Signore sono fedeli, *sono* tut - *ti* giusti.
4. Signore, mia *roccia* e mio re - *den* - tore.

Il salmo 18 del salterio è formato dai vv. 1-15. Il salmo liturgico è formato dai vv. 8-10 e v. 15abc così distribuiti:

- 1^ riga v. 8ab;
- 2^ riga v. 9ab;
- 3^ riga v. 10ab;
- 4^ riga v. 15abc.

Il salmo 18 è composto da due inni, i vv 2-7 inno al creatore i vv. 8-15 inno sapienziale alla torah.

v. 8ab I primi termini che appaiono sono “*torah*” e “*testimonianza*” ed ognuno è accompagnato, secondo la tecnica del parallelismo, da due definizioni sinonimiche. La *torah* è perfetta e rimanda alla “*via*”: la via di Dio è perfetta. La testimonianza di Jahweh, incrollabile e fedele fonte di sapienza che offre all’umanità è l’attestazione ufficiale del suo impegno nei confronti dell’alleanza con Israele.

v. 9ab La litania in onore della Parola di Dio prosegue con “*i precetti*” e la definizione parallela di “*retto*” “*giusto*”. I due termini sono solitamente abbinati. Alla “*perfezione*” circolare si associa la “*rettezza*” verticale del giusto. La parola di Dio non è considerata solo un arido codice normativo e fonte di equilibrio sociale ma è anche fonte di gioia per la coscienza e l’essere interiore dell’uomo.

v. 10ab **La parola di Dio** è una solenne dichiarazione indirizzata all’umanità attraverso la mediazione dei profeti e dei sacerdoti. Essa è pura, simile a metallo prezioso purificato da ogni scoria dal fuoco. I giudizi e l’intero processo giudiziale, dal dibattimento per la ricerca della verità alla sentenza punitiva o giustificante, implicano **una legge suprema** che sostiene e motiva l’esercizio del diritto. Tutta questa costellazione lessicale crea **un canto alla fedeltà e alla giustizia** perfetta.

v. 15 **Le parole-impegno** pronunciate nel carne diventano il vero sacrificio gradito alla “*volontà benefica*” di Dio. La “*Bocca*” segno esteriore dell’adesione, il “*cuore*” espressione interiore della riflessione sulla *torah* e il volto di Dio, si incontrano in un dialogo che è la liturgia spirituale della *torah*. Dio e l’uomo camminano insieme per attuare lo stesso **disegno nella storia e nel mondo**. È una chiara celebrazione della fiducia che si trova ricorrendo a Dio roccia e baluardo. Dio si è fatto “*redentore*” del suo primogenito Israele: egli non è indifferente quando il suo parente soffre ed è oppresso. Il salmo si chiude perciò con un **messaggio di fiducia e di speranza**.

Consigli:

Scaricate le partiture e ascoltate gli mp3 sul sito:

<http://www.musicasacrabari.com/SalmiTOC>



Ettore D’Osvaldo (57. Continua)